



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 12 DEL 22/09/2020

L'anno DUEMILAVENTI, il giorno VENTIDUE del mese di SETTEMBRE alle ore 15:05 nella sede provinciale si è riunito sotto la presidenza del Presidente FRANCESCO RUCCO il Consiglio Provinciale nelle persone dei signori Consiglieri:

All'appello risultano:

RUCCO FRANCESCO	Presente	GASPARINI GIOVANNI ANTONIO	Presente
ACERBI GIANCARLO GIUSEPPE	Assente	GONZO FRANCESCO ENRICO	Presente
BALBI CRISTINA	Presente	GUZZONATO MARCO	Presente
DALLA POZZA CARLO	Presente	MACIOTTI MATTEO	Assente/G
DANDREA MASSIMILIANO	Presente	MARANGON RENZO	Presente
DE MARZO LEONARDO	Presente	ORSI VALTER	Assente
FACCIO DAVIDE	Assente/G	SANTINI GIORGIO	Presente
FRANCO MARIA CRISTINA	Presente	VERONESE MATTIA	Presente
FRIGHETTO MAURO	Assente/G		

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE ANGELO MACCHIA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

PRESENTI n. 12 - ASSENTI n. 5

Sono presenti i gli **Scrutatori** nei Sigg.: /

Sono presenti i **Revisori**: /

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza in conformità dell'art. 16 dello Statuto Provinciale, invita i membri del Consiglio a deliberare in ordine alla proposta avente ad

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CONSILIARI DEL 12/12/2019, 03/02/2020 E 28/05/2020.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CONSILIARI DEL 12/12/2019, 03/02/2020 E 28/05/2020.

Il Presidente Francesco Rucco presenta i verbali delle sedute consiliari del 12 dicembre 2019, del 3 febbraio e del 28 maggio 2020, debitamente redatti e rimasti a disposizione dei singoli consiglieri, verbali che vengono dati per letti ai termini dell'art. 74, 2° comma, del regolamento del consiglio.

Non essendo intervenute osservazioni sul testo dei verbali stessi, ai sensi dell'art. 74, 3° comma, del vigente regolamento del consiglio provinciale;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udito quanto esposto dal relatore

Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e non il parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Preso atto del visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal segretario generale ai sensi del decreto presidenziale n. 107 del 15/11/2018;

DELIBERA

1. di procedere all'approvazione dei verbali delle sedute consiliari del:
 - 12 dicembre 2019
 - 3 febbraio 2020
 - 28 maggio 2020

Il Presidente Francesco Rucco, constatata la presenza del numero legale, apre la seduta e sottopone all'approvazione del Consiglio i verbali proposti, che vengono approvati **all'unanimità dei votanti con 11 voti favorevoli** (non vota il consigliere Gasparini)

Responsabile del Procedimento: Dott. Angelo Macchia

Sottoscritto dal
PRESIDENTE
FRANCESCO RUCCO
con firma digitale

Sottoscritto dal
SEGRETARIO GENERALE
ANGELO MACCHIA
con firma digitale



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Deliberazione

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
proposta n. 1224/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CONSILIARI DEL 12/12/2019,
03/02/2020 E 28/05/2020.**

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(ai sensi del Decreto presidenziale n. 107 del 15/11/2018)

Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 15/09/2020

**Sottoscritto dal Segretario
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Deliberazione

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
proposta n. 1224/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CONSILIARI DEL 12/12/2019,
03/02/2020 E 28/05/2020.**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
(ai sensi dell'art. 49 e 147 bis 1° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Favorevole Contrario

.....

Vicenza, 15/09/2020

**Sottoscritto dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 12 DICEMBRE 2019

SESSIONE STRAORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dodici** del mese di **dicembre** dalle **ore 15:30** alle **ore 16:00** il Consiglio Provinciale, appositamente convocato, si è radunato presso la sede provinciale sotto la presidenza della Vicepresidente della Provincia Maria Cristina FRANCO

Alla seduta sono stati presenti i signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
RUCCO FRANCESCO		/G			
ACERBI GIANCARLO GIUSEPPE	/		GASPARINI GIOVANNI ANTONIO	/	
BALBI CRISTINA	/		GONZO FRANCESCO ENRICO	/	
DALLA POZZA CARLO	/		GUZZONATO MARCO	/	
DANDREA MASSIMILIANO		/G	MACIOTTI MATTEO		/
DE MARZO LEONARDO	/		MARANGON RENZO	/	
FACCIO DAVIDE	/		ORSI VALTER	/	
FRANCO MARIA CRISTINA	/		SANTINI GIORGIO	/	
FRIGHETTO MAURO		/G	VERONESE MATTIA	/	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Angelo MACCHIA

PRESENTI N. 13

Scrutatori i Sigg.: /

ASSENTI N. 04

Sono presenti i Revisori: /

La Vice Presidente Franco:

Signor, dichiaro aperto il Consiglio Provinciale. Intanto il Segretario fa l'appello.

Il Segretario Generale Dottor Macchia

(Appello)

ATTO N. 48/2019

La Vice Presidente Franco:

Bene. Il primo punto è:

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA CONSILIARI 20/02 – 25/3 – 15/4 – 08/07 – 24/09 E 28/10/2019.

Che diamo per letti. Ci sono delle osservazioni? No. Allora, penso che possiamo votare per approvazione. Non occorre, non occorre anche se..

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

Quindi, Veronese è assente eh, rispetto.

La Vice Presidente Franco:

Anche se non si era presenti, puoi approvare il verbale lo stesso.

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

Veronese è assente. Vediamo quanti siamo, vai. Perché sennò qua.

La Vice Presidente Franco:

Bene, 12 favorevoli su 12 presenti.

ATTO N. 49/2019

PUNTO N. 2 – NOMINA DELL'ORGANISMO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA TRIENNIO 2020-2023.

Il Consigliere Dalla Pozza ci presenta la delibera. Grazie.

Il Consigliere Dalla Pozza:

Grazie. Buongiorno. Il Consiglio Provinciale n. 37 del 24 ottobre 2016 aveva nominato il Collegio dei Revisori per il triennio 2016-2019, che era composto dal Dottor Carlo Errico Presidente, Angelo Capuzzo componente e Dottoressa Margherita Baldisalotto componente. E' previsto dalla normativa vigente che il Collegio dei Revisori sia nominato tramite estrazione dei nominativi da un elenco in cui sono inseriti i revisori legali dei conti e i dottori commercialisti ed esperti contabili. Esperite tutte le procedure da parte anche della Prefettura, sono stati estratti i nomi dei primi tre revisori estratti e poi delle riserve dalla prima alla sesta, e vengono quindi nominati Revisori dei Conti:

Dottor Carlo Zacco e il Dottor Luigi Galliotto e il Dottor Aldo Vanzo, dopo avere esperito le verifiche in esistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità. A seguito, peraltro, delle analisi dei curricula, come previsto dalla normativa, il signor Carlo Zacco è risultato possedere i requisiti per assumere la carica di Presidente, avendo ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali. Per quanto riguarda i compensi dell'organo, è previsto che i limiti massimi sono previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018. E, peraltro, è anche previsto che la misura sia determinata dal Consiglio Provinciale nel momento in cui avviene la nomina. Si ritiene di mantenere la misura del compenso applicato nello scorso triennio e più precisamente 16.800 Euro per il Presidente e 11.200 per i componenti. Tali importi si intendono al netto dell'IVA

degli oneri di previdenziali e del rimborso spese di viaggio nella misura prevista dal Regolamento sull'utilizzo dei mezzi di trasporto da parte dei dipendenti provinciali.

Si fa fronte alla spesa presunta per 55 mila Euro con imputazione alla missione 1, programma 1 centro di costo, servizi istituzionali indennità ai revisori, per gli anni 2020-21 e '22. Grazie.

La Vice Presidente Franco:

Grazie Sindaco Dalla Pozza. Non credo ci siano interventi però se qualcuno ha qualcosa da dire, sennò passiamo all'approvazione.

Okay, allora votazione. Ti aspettiamo. Bene.

Allora, presenti 11, 11 favorevoli, la delibera è approvata.

ATTO N. 50/2019

PUNTO N. 3 – CONVENZIONE PER L'ADESIONE DEL COMUNE DI VICENZA ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI VICENZA PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

Presenta il Sindaco Guzzonato.

Il Sindaco Guzzonato:

Buongiorno. Buongiorno a tutti. Grazie. Allora, l'oggetto di questo ordine del giorno all'esame del Consiglio riguarda, appunto, questa convenzione per l'adesione del Comune di Vicenza alla stazione unica appaltante fornita dalla provincia per lavori, servizi e forniture. Io do per letto il testo della convenzione, ma spendo alcune parole, pur volendo essere breve sulla questione. Spendo alcune parole su questo ordine del giorno. Voi sapete che come provincia forniamo con, direi con qualità il servizio di stazione unica appaltante agli enti locali, ed è significativo che ci accingiamo a valutare, insomma, l'approvazione di questa convenzione, che sancisce una esperienza, che continua insieme, in rapporto con il Comune di Vicenza per, appunto, far sì che il Comune si avvalga dei servizi forniti dalla Provincia. E' significativo, dicevo, che il Comune Capoluogo della nostra Provincia, in qualche modo dia il buon esempio, insomma al territorio, fornendo, avvalendosi della Provincia come stazione unica appaltante, ma è anche significativo del fatto che riusciamo, come ente, a fornire un servizio elastico e versatile a tal punto da essere interessanti sia per le realtà più piccole e periferiche del territorio, ma anche per un Comune Vicenza, il capoluogo.

Quindi questo, sicuramente, è un elemento positivo e interessante, che contribuisce, insomma, a mio parere a renderci sereni nel valutare positivamente la continuazione di questo rapporto con Vicenza. Il Consiglio Comunale di Vicenza, come vedete dalle premesse al deliberato, è già approvato la stessa convenzione in fine novembre. E quindi la richiesta, che faccio a questo Consiglio, è di fare la stessa cosa, cioè confermare questa esperienza di collaborazione con il Comune di Vicenza. Tra l'altro questa collaborazione prevede anche un distacco di personale da parte del Comune presso di noi, presso l'ente provinciale. E quindi con un'ottica, insomma, di messa in sinergia delle risorse in primis quelle umane. La Provincia, come stazione unica appaltante, è interessante per città, per le città e tra l'altro siamo in dialogo con la realtà di Belluno, con la città di Belluno per supportare anche loro. Quindi, ulteriore segnale del fatto che stiamo lavorando bene su questa strada, cioè come interlocutore per la fornitura di beni e servizi come stazione unica appaltante. E quindi va dato un plauso anche al personale della provincia, che è impegnato su questo fronte.

La Vice Presidente Franco:

Bene, grazie al Consigliere Guzzonato. Aggiungo che siamo anche ente aggregatore come Provincia e quindi uno steep notevolmente ancora in più per quanto riguarda l'impegno della struttura e anche per il prestigio della nostra Provincia. Quindi, io non posso che sottolineare quello, quanto è stato già detto dal Consigliere Guzzonato. Se ci sono altri interventi? Passiamo ai voti.

Bene, 12 presenti, 12 favorevoli.

Ho bisogno dell'immediata eseguibilità. 11. Chi non ha votato? Prima eravamo in 12. Santini, bene. Inizio votazione. Beh, 12 allora. 12 su 12. Perfetto. Bene, è passata anche l'immediata eseguibilità. Grazie.

Procediamo con il punto n. 4 che, è in base:

ATTO N. 51/2019

PUNTO N. 4 – ART. 20 DEL D.LGS 19 AGOSTO 2016 N. 175 “TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA’ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA”: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31/12/2018.

Sempre Consigliere Dalla Pozza, grazie.

Il Consigliere Dalla Pozza:

Grazie. Come detto il Decreto 175 2016 fa obbligo di provvedere a questo adempimento. Quindi, si ricordano i molti provvedimenti al riguardo assunti dalla Provincia, a partire dal 2014, 2015 per finire alla deliberazione 41 del 28 novembre 2018. E si informa, al riguardo, che in attuazione, appunto, delle sopra citate delibere nel corso del 2018 sono giunte a conclusione le operazioni relative alle seguenti partecipate, che quindi sono state praticamente dismesse. Quindi, vi assiste Società Cooperativa della Provincia ha già citato il diritto di recesso; Veneto Strade SPA è stata perfezionata dalla vendita della quota alla Regione Veneto in data 7 giugno 2018; A4 Holding SPA è stata completata la cessione parziale della seconda tranche pari a 50 mila azioni in data 16 gennaio 2018, quindi la partecipazione della provincia si riduce al 2,05%; F.T.V Spa è in liquidazione, è avvenuta la cancellazione della società dal Registro Imprese in data 18/12/2018; S.V.T Spa e S.T.I Spa in seguito alla liquidazione di F.T.V SPA le società sono divenute partecipate direttamente dalla Provincia dal 1° gennaio 2018.

Per quanto riguarda il GAL Montagna Vicentina, che doveva essere dismessa, la Legge di Bilancio 2019 ha rinnovato la normativa e quindi gli enti territoriali possono continuare a mantenere la partecipata.

Per quanto riguarda le ulteriori operazioni di dismissione in corso, si informa che Vice Holding Spa, ai fini, appunto, della dismissione della quota di partecipazione nel corso dell'Assemblea dei Soci del 1° ottobre 2019, sono state valutate le seguenti ipotesi: o liquidazione della società, o recesso concordato di alcuni soci con liquidazione della rispettiva quota mediante attribuzione proporzionale delle azioni I.E.G. Spa agli altri attivi aziendali residuale. Oppure cessione della partecipazione a potenziale acquirente socio o terzo. Attualmente, anche dopo la quotazione I.E.G SPA è in corso una valutazione tecnico-economica sulle modalità di eliminamento delle norme del TUSP di Vicenza Holding SPA, perseguendo gli obiettivi già fissati dal patto parasociale sottoscritto con il Comune di Vicenza e la Camera di Commercio di Vicenza allo scopo di salvaguardare le garanzie della presenza pubblica vicentina nel capitale di I.E.G SPA.

Per quanto riguarda S.T.I Servizi Trasporti Interregionali Spa, nel corso del 2019 si sono intensificate le trattative per giungere alla dismissione. I soci hanno approvato, i soci di S.T.I hanno approvato l'operazione da effettuarsi mediante acquisto di azioni proprie da parte della Società.

Con successiva nota recente del 20 novembre 2019, la società ha proposto l'acquisto delle 1.650 azioni della provincia, ad un prezzo minimo di 190 mila ed un massimo di 200 mila.

Per quanto riguarda l'Interporto di Rovigo SPA, per tutto il 2019 si sono intensificate le trattative con la società che hanno portato in data 10 ottobre 2019 ad un incontro tra i vertici della società e il Presidente della Provincia, nel corso del quale l'Amministratore Unico ha proposto la liquidazione della quota della Provincia, che sono 54.245 azioni pari all'1,645% del capitale, corrispondenti ad Euro 96.000 nominali, con pagamento dilazionato in 10 anni. Attualmente, si è in attesa della formalizzazione della proposta. Sì, va beh, è stata una cosa abbastanza comica, se vogliamo.

Per quanto riguarda, ecco, le partecipazioni perché sono, ecco, un capitale sociale non, cioè con le perdite che non coprono il capitale sociale a suo tempo deliberato. E quindi devono fare un

acquisto di azioni proprie e per farlo hanno bisogno di formalizzare degli utili che li portino sopra il patrimonio netto necessario, insomma. E, forse, non saranno in grado nel breve tempo, nel breve termine.

Le partecipazioni detenute direttamente sono quindi, vado velocemente: Viabilità Srl con la quota del 95%, SVT Srl 65,34%, Vicenza Holding Spa 32,11%, Magazzini Generali SPA in fallimento il 25%, il CIS Srl in concordato preventivo al 23,58%. STI Servizi di trasporti interregionali 20%. GAL Montagna Vicentina società cooperativa 3,85%. A4 Holding Spa, come già detto, 2,05% E interporto di Rovigo Spa, questo è 1,645%.

Quindi, poi vi sono tenuto conto delle indicazioni del MEF, per la definizione delle partecipazioni indirette, si dà luogo, si dà atto che sono appunto la I.E.G. Italian Exhibition Group SPA detenuta tramite Vicenza Holding Spa. Quindi, la quota è del 19% e quella indiretta, trasferita attraverso la partecipazione sulla prima del 6,10%. Expo' Venice SPA in fallimento del 3,04% rispettivamente e 0,98%.

Quindi, in realtà, considerato poi che la Società Veneto Strade con nota del 12 novembre 2019 ha comunicato l'avvio delle procedure per la cessione della propria quota di partecipazione pari al 5% nella Società Viabilità SRL, chiede alla Provincia di esprimere un parere preliminare all'interesse delle operazioni di acquisto. Questo è stato portato alla riunione dei Consiglieri delegati del 25 novembre, che si sono espressi favorevolmente per avviare quella trattativa, valutando le condizioni economiche e in conformità alla normativa.

Quindi, in realtà, la Provincia richiederebbe, diciamo, un analogo atteggiamento avvenuto per il contrario e quindi con una valutazione a valore nominale, mentre sembra che vi sia una richiesta per il patrimonio, nei valori del patrimonio netto che è abbastanza importante.

Comunque, sono in corso le trattative per determinare questo valore di trasferimento.

Quindi, ecco, la delibera è quella di approvare la relazione, che poi, come ho già detto, è riportata anche nell'allegato A. E di demandare al dirigente competente l'adozione di quanto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento, comprese la compilazione di alcune schede, che sono previste dal MEF per dare conto della situazione, che ora abbiamo evidenziato. Poi, si delibera anche di accettare la proposta formulata dalla Società S.T.I SPA, che ha proposto l'acquisto delle 1.650 azioni ad un prezzo minimo di 190 mila e un massimo, come già detto, di 200 mila. E quindi di autorizzare gli uffici ad avviare le trattative per giungere all'acquisto direttamente o indirettamente tramite la società delle quote societarie di viabilità, valutando le condizioni economiche in conformità, appunto, alla normativa. E poi le trasmissioni ai vari enti del provvedimento. Grazie.

La Vice Presidente Franco:

Grazie Consigliere Dalla Pozza. Se ci sono interventi in proposito? Passiamo allora alla votazione per l'adozione.

Bene, 12 favorevoli su 12 presenti.

Le prossime delibere dal Punto 5 al Punto 9 riguardano tutte acquisizioni al demanio stradale provinciale di varie aree. Allora, io chiedevo al Consigliere Dalla Pozza di elencare brevemente ognuna delle acquisizioni. Poi, però, vanno votate singolarmente, ma allora facciamo la votazione una di seguito all'altra, così velocizziamo le operazioni. Grazie.

Il Consigliere Dalla Pozza:

Grazie Presidente. All'epoca, appunto, della realizzazione degli interventi, perché si tratta sempre di interventi relativi a strade provinciali, erano già stati fatti i frazionamenti catastali delle relative aree interessate e, come è previsto dalla normativa, si procede con provvedimento a disporre l'accorpamento al Demanio Stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre vent'anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari. Il comma 22 del Decreto n. 21, della legge scusi 448/98 prevede che la registrazione e la trascrizione avvengano a titolo gratuito.

Per quanto riguarda, invece, l'ottenimento del consenso da parte delle ditte proprietarie delle aree, si ritiene opportuno procedere alla pubblicazione del presente provvedimento agli albi pretori dei Comuni interessati per un periodo di 15 giorni. Dopo di che, in assenza di osservazioni, il

consenso si intenderà acquisito. Si tratta di, adesso vado ad elencare, sostanzialmente, i tratti che sono interessati:

la prima delibera parla della strada provinciale Altavilla e Pasubio raccordo del Sole, sono interessati i vari enti tra cui rete ferroviaria italiana, autostrada Brescia-Verona, Imof Società Private e anche il Demanio Pubblico dello Stato.

E per quanto riguarda, invece, la seconda delibera riguarda il transito e anzi quasi tutte fino in fondo, mi pare, riguardano aree lungo la strada provinciale Valdanega e il Comune di Enego dove sono interessati vari privati e anche il Comune stesso di Enego.

La successiva ancora parla sempre della strada provinciale Valdanega nel Comune di Enego, e quindi sono interessati degli enti privati, mi pare sì. Tutti privati.

Mentre la penultima, sempre strada provinciale Valdanega nel Comune di Enego. E quindi anche qui sono interessati, oltre il Comune di Enego vari nominativi privati.

Infine l'ultima tratta, invece, della strada Provinciale Zileri nel Comune di Creazzo e Monteviale. I soggetti interessati sono il Comune di Creazzo e alcuni soggetti privati. Grazie.

La Vice Presidente Franco:

Grazie. Adesso vi chiedo un attimo di attenzione per il voto.

Allora, votiamo:

ATTO N. 52/2019

PUNTO N. 5 – ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE PROVINCIALE DI AREE ADIBITE A VIABILITA' DI PUBBLICO TRANSITO COSTITUENTI PARTE DELLA SS.PP ALTAVILLA E PASUBIO RACCORDO DEL SOLE.

Prego. Benissimo, 12 presenti, 12 favorevoli.

La n. 6. Qui abbiamo:

ATTO N. 53/2019

PUNTO N. 6 – ACQUISIZIONE AL DEMANIO STRADALE PROVINCIALE DI AREE ADIBITE A VIABILITA' DI PUBBLICO TRANSITO LUNGO LA S.P. VALGADENA NEL COMUNE DI ENEGO.

12 favorevoli su 12 presenti.

La n. 7:

ATTO N. 54/2019

PUNTO N. 7 – ACQUISIZIONE AL DEMANIO STRADALE PROVINCIALE DI AREE ADIBITE A VIABILITA' DI PUBBLICO TRANSITO LUNGO LA S.P. VALGADENA NEL COMUNE DI ENEGO. TRATTO INTERESSATO DAI BENI COMPRESI NEL FOGLIO 21 DEL COMUNE DI ENEGO.

12 favorevoli su 12 presenti.

ATTO N. 55/2019

PUNTO N. 8 – ACQUISIZIONE AL DEMANIO STRADALE PROVINCIALE DI AREE ADIBITE A VIABILITA' DI PUBBLICO TRANSITO LUNGO LA S.P. VALGADENA NEL COMUNE DI ENEGO. TRATTO INTERESSATO DAI BENI COMPRESI NEI FOGLI 47 E 48 DEL COMUNE DI ENEGO.

12 favorevoli su 12 presenti.

Ultimo punto.

ATTO N. 56/2019

PUNTO N. 9 – ACQUISIZIONE AL DEMANIO STRADALE PROVINCIALE DI AREE ADIBITE A VIABILITA' DI PUBBLICO TRANSITO LUNGO LA S.P ZILERI NEI COMUNI DI CREAZZO E MONTEVIALE.

12 favorevoli su 12 presenti.

Era l'ultimo punto all'ordine del giorno, per cui dichiaro chiuso il Consiglio Provinciale. Grazie a tutti. No, ce li facciamo gli auguri, ci vediamo per gli auguri. Quindi, sì ci vediamo ancora.

TERMINE SEDUTA 16:00



PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 28 MAGGIO 2020

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventotto** del mese di **maggio** dalle **ore 15:10** alle **ore 16:10** il Consiglio Provinciale, appositamente convocato, si è radunato presso la sede provinciale sotto la presidenza della Vicepresidente della Provincia Maria Cristina FRANCO

Alla seduta sono stati presenti i signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
RUCCO FRANCESCO		/G			
ACERBI GIANCARLO GIUSEPPE	/		GASPARINI GIOVANNI ANTONIO	/	
BALBI CRISTINA	/		GONZO FRANCESCO ENRICO	/	
DALLA POZZA CARLO	/		GUZZONATO MARCO	/	
DANDREA MASSIMILIANO	/		MACIOTTI MATTEO	/	
DE MARZO LEONARDO	/		MARANGON RENZO	/	
FACCIO DAVIDE	/		ORSI VALTER	/	
FRANCO MARIA CRISTINA	/		SANTINI GIORGIO	/	
FRIGHETTO MAURO	/		VERONESE MATTIA	/	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Angelo MACCHIA

PRESENTI N. 16

Scrutatori i Sigg.: /

ASSENTI N. 01

Sono presenti i Revisori: /

La Vice Presidente Franco:

Bene, buongiorno a tutti. Il Segretario Generale fa l'appello.

**Il Segretario Generale Dottor Macchia:
(Appello)**

La Vice Presidente Rucco:

Bene, dopo allora possiamo cominciare il Punto n. 1 all'ordine del giorno è:

ATTO N. 4/2020

PUNTO N. 1 – RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.

Che ci presenta il collega Sindaco Dalla Pozza.

Consigliere Dalla Pozza:

Grazie. Ho sbagliato, stavo per votare. Allora, buongiorno a tutti. L'esercizio finanziario 2019 è stato un buon esercizio, un buon anno nel senso che anche è stato l'ultimo, speriamo che non sia l'ultimo nel vero senso della parola, di quelli in cui c'era uno spiraglio complessivo di crescita e di, come dire, anche, di speranza nel futuro. E quindi ha conseguito dei risultati molto positivi, sia in termini contabili perché abbiamo un discreto, anzi molto buono risultato netto di gestione, ma anche come impegni operativi e opere realizzate o avviate molto significativamente per la loro realizzazione. Opere che questo Consiglio ha più volte condiviso e che quindi siamo soddisfatti e poi quantificheremo nella sostanza quant'è la parte che, appunto, viene, è in corso in questo momento. Per quanto riguarda i numeri, abbiamo, partendo dal Fondo di Cassa al 1° gennaio 2019, dove arrotondando abbiamo 139 milioni e 454 mila. Nell'anno ci sono state riscossioni per 122.899.000. E pagamenti per 112.807.000. Quindi, il saldo di cassa al 31 dicembre 2019 è di 149.545.000 Euro.

Poi, si innesta in questa contabilità particolare di resoconto il giro dei residui. Residui attivi che sono riscossioni ancora da effettuare, pur presente che la percentuale di riscossione è elevatissima per la Provincia. E poi il dato dei residui passivi, i residui attivi sono 28.668.000 e i passivi sono 37.992.000 Euro. E dopo questo giro dei residui si innesta il nuovo meccanismo del fondo pluriennale vincolato inserito con le procedure del Bilancio, della contabilità armonizzata. Quindi, il Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti è 3.800.000 e quello vincolato per spese in conto capitale è di 61.245.000. Questo dato esprime il totale dello stato di avanzamento lavori ancora da eseguire delle opere già avviate non solo nel 2019, ma anche, eventualmente, nel 2018 o anche precedenti e che quindi hanno, secondo il loro programma, crono programma, una loro progressiva realizzazione. Quindi, il vero, come dire, patrimonio di opere in esecuzione è questo, è espresso da questa cifra. Dedotto anche questo fondo, il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 è di 75.175.000.

Come di consueto si ha che questo risultato, secondo appunto la nuova contabilità, esprime cifre tendenzialmente elevate, che poi vanno decurtate delle parti accantonate e vincolate e destinate, poi le vedremo. La parte accantonata ci sono: beh, il fondo crediti di dubbia esigibilità, espresso secondo i criteri di legge, e vale 584.000 Euro. Il fondo perdite società partecipate 609.600 Euro. Il fondo contenzioso 8.342.000 Euro e altri accantonamenti valgono 6.575.000 Euro. Quindi, la parte accantonata è di 16.111.000 Euro.

Poi, vi è una parte vincolata. Ci sono vincoli derivanti da leggi e principi contabili per 2.254.000 Euro. Vincoli derivanti da trasferimenti per 3.773.000. E vincoli formalmente attribuiti dall'ente per 6.913.000 Euro. Quindi, la parte vincolata esprime 12.940.000 Euro.

C'è anche un'ultima parte, che è quella destinata agli investimenti, che è di 9.652.000 Euro.

Netto, quindi totale parte disponibile, che sarebbe il cosiddetto avanzo libero, 36.472.000 Euro.

Sommando le ultime due voci, che ho indicato, cioè la parte destinata agli investimenti e quella disponibile, posto che prevalentemente la Provincia si esprime per investimenti, il totale disponibile è quindi di 46.124.000 Euro.

Da questa cifra va dedotto per opportuna variazione, quella parte di, come dire, di opere pubbliche, quindi di entrate correlate che erano state indicate come vendita di beni. Per il fatto che edifici da vendere i beni e che invece gli avanzi sono immediatamente disponibili, questa voce verrà sostituita, appunto, con l'applicazione di una quota dell'avanzo di 46.000.000 che ho citato prima. Quindi, questa voce, che vale 22.400.000 Euro.

Pertanto, l'avanzo disponibile effettivo, dedotto questa operazione, assomma a 23.724.000 Euro. E questo è a disposizione dell'ente, e poi vedremo anche nella delibera successiva, che tratterà dei riequilibri e, eventualmente, e correlativamente a delle variazioni di Bilancio necessarie e come disporre, secondo quello che è stato anche oggetto di riunioni sia in un comitato operativo ristretto, che ha valutato alcune parti di questi investimenti da fare, sia nella riunione dei Consiglieri delegati, che si è svolta recentemente.

La Vice Presidente Franco:

Bene, grazie al Consigliere Dalla Pozza. Abbiamo già approfondito anche in sede di riunione dei Consiglieri gli aspetti di questo Conto Consuntivo, però, se ci sono interventi in proposito. No, allora, penso che possiamo passare all'approvazione.

Quindi, possiamo votare. Bene, su 14 presenti, 14 favorevoli. Quindi, approvato il Conto Consuntivo.

C'è l'immediata eseguibilità? Sì? Allora, vi chiedo di votare l'immediata eseguibilità. Grazie.

Adesso siamo 15 presenti, 15 favorevoli. Ah, perché è entrato il Sindaco di Noventa. Bene. 16 con questo. E come mai prima eravamo 14? Andava bene lo stesso? Ah, Santini non ha votato prima. Va beh. Va bene così?

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

No, va bene così, no.

La Vice Presidente Franco:

Riproponiamo?

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

No, no.

La Vice Presidente Franco:

Lo aggiungiamo a mano? Sennò rifacciamo la..facciamo la dichiarazione di voto?

Consigliere Santini:

(VOCE FUORI MICROFONO)

La Presidente Franco:

Favorevole. Perfetto. Bene, grazie.

Mi sembra che abbiamo, così, finito il Punto 1.

ATTO N. 5/2020

Il Punto n. 2, già anticipato sempre dal Consigliere Dalla Pozza riguarda:

PUNTO N. 2 – ART. 193 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267, VARIAZIONE E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022. RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO.

Prego.

Consigliere Dalla Pozza:

Grazie. Allora, la normativa di Bilancio prevede che con periodicità stabilita dal Regolamento della Contabilità di ciascun ente, e comunque una volta, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede, con delibera, a dare atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio, o, in caso di accertamento negativo, di adottare contestualmente le misure necessarie o i provvedimenti di ripiano o le iniziative per adeguare i vari fondi di accantonamento per mantenere, appunto, in sicurezza i conti dell'ente.

Quindi, si dà atto che, come indicato prima, l'avanzo di amministrazione del Bilancio al 31/12/2019, ha registrato un avanzo appunto di 75.175.000, che è suddiviso, come ho indicato prima, in parte accantonata a 16.111.000, parte vincolata 12.940.000, parte per investimenti 9.652.000 e parte disponibile 36.472.000.

Quindi, dato atto che esclusa la presente variazione, risulta applicata una quota di avanzo pari ad 82.500.000, quelli sono secchi, però si dà atto anche che a seguito della pandemia COVID vi sono delle particolarità, di cui tenere conto, e si ritiene opportuno, al fine di garantire gli equilibri di Bilancio, di ridurre le entrate, maggiormente toccate dalla crisi, nei seguenti importi, importi che abbiamo già valutato anche in riunione dei Consiglieri delegati:

cioè l'imposta provinciale sulla trascrizione, visto l'andamento registrato, sulle immatricolazioni, alla quale questa imposta è correlata, meno 11 milioni;

imposta provinciale sulla responsabilità civile RC Auto 2.500.000;

tributo provinciale ambientale meno 480.000;

entrate derivanti da locazioni, palestre, attività commerciali, cioè quelle attività che ora sono particolarmente in crisi, meno 243 mila Euro.

Quindi, tenuto conto che nel secondo semestre sarà necessario rivedere l'andamento delle riscossioni e verificare eventualmente la necessità di ulteriori variazioni di Bilancio annuale e pluriennale, anche con riferimento alla situazione economico-finanziaria delle società partecipate perché anche queste sono in condizioni di altrettanto possibile rischio. Quindi, tale, la riduzione comporta l'azzeramento dell'avanzo economico previsto in sede di Bilancio pari a, è l'avanzo economico, quindi è un sotto aggregato, 5.250.000 Euro. E le spese di investimento finanziate con l'avanzo corrente vengono ora finanziate applicando una quota dell'avanzo di amministrazione. Quindi, questa era una condizione dove viene ordinariamente considerato un avanzo corrente nella gestione e che viene già applicato per investimenti. In questo caso se ne fa a meno ritenendolo sostanzialmente azzerato ovvero non coperto da congrue entrate. Visto che le entrate dell'ente sono in via quasi totalitaria entrate di parte corrente.

Quindi, una ulteriore quota di 700 mila Euro è compensata da maggiori entrate da trasferimenti statali per attività di assistenza previste dal Titolo 2, e la somma di Euro 173.000 da minori spese della missione 01 programma 03 a seguito di una circolare ministeriale del dicembre 2020.

La restante quota di Euro 8.100.000, al fine di salvaguardare gli equilibri di Bilancio, viene finanziata applicando una quota di avanzo libero. Quindi, queste per mettere in sicurezza i conti dell'ente, si procede a finanziare con un avanzo libero le minore entrate, che erano state preordinate.

Si inserisce, questo è il momento un po' quello di cui prevalentemente abbiamo discusso e parlato, si inserisce nella programmazione triennale una serie di opere e contributi previsti ed avviati nel corso del 2019. Allora, questo qua riprende i contributi per i quali a fine dicembre non erano ancora maturati i presupposti per fondare il Fondo Pluriennale Vincolato e si tratta di: verifica a rilievi staticità sismica su 19 ponti, 1.250.000, finanziato per 450.000 da contributo statale ora avanzo, ora trasferito, visto che il 2019 è già chiuso in avanzo vincolato da trasferimenti, come avevamo prima indicato.

Poi, il Comune di Brogliano ha messo in sicurezza l'incrocio sulla statale, sulla provinciale 38 e 39, 360 mila Euro. Questa è la quota di contributo Provincia. A Montegalda la provinciale 21 Grimana 318.500. Schiavon la 248 Schiavonesca, rotatoria fra la strada provinciale Via Santa Teresa e Via Artigianato 495 mila. Ancora Marostica, no ancora perché Marostica è vicino a Schiavon, non ancora Marostica, pista ciclabile lungo Corso della Ceramica 425 mila Euro e Recoaro Terme interventi sul versante Rovegliana 100 mila nella annualità 2020 e 500 mila nel 2021. Quindi, 600 mila invece sono ripresi dal 2019 non essendo stati appunto ricompresi nel Fondo Pluriennale Vincolato.

Poi, tali opere sono finanziate con avanzo di amministrazione vincolato per 1.598.500 e con contributo della Regione Veneto per Euro 600 mila. Quindi, non essendo entrate nel fondo pluriennale vincolato erano state trasferite con un vincolo nell'avanzo di amministrazione. Si applica una quota dell'avanzo e si modifica il finanziamento delle opere presenti sul programma triennale, finanziato in sede di Bilancio con alienazioni. Si riducono, pertanto, le seguenti entrate: alienazioni di beni immobili 11.740.000 e le alienazioni di partecipazioni 8.490.000. Sono i famosi 22 milioni di avanzo che vengono praticamente a sostituire queste precedenti forme di finanziamento, che erano appunto alienazioni di beni immobili e di partecipazioni.

Allora, sulla base di quanto comunicato dalla Regione Veneto, ed è emerso nella riunione dei Consiglieri delegati del 27 aprile, si procede ad integrare nella programmazione triennale le somme previste per i seguenti lavori. Siccome le abbiamo già viste, io non so se sia il caso potrei dire un totale. Ci sono adeguamenti sismici e messa in sicurezza di istituti scolastici. Poi c'è la Strada Provinciale Montorsina, la 246 Recoaro variante e collegamenti Comuni di Brogliano Trissino, che poi la 81 Posina, la Val di Chiampo, Val di Chiampo sistemazione frana scarpata di Valle e la Provinciale 349 Costo. Quindi, questo è totalmente finanziato, tra l'altro, con fondi regionali.

Quindi, questi nuovi interventi finanziati da fondi regionali, ammontano al netto di una quota di avanzo destinata agli investimenti, che mettiamo dentro noi, ammontano a dunque 2.000.000, insomma è 1.367.000 finanziato con noi, da nostri fondi, e 710 finanziato da fondi regionali. Quindi, il totale è di oltre 2 milioni. Non faccio la somma.

Poi, vi sono i famosi contributi a favore dei Comuni, che sono quelli, appunto, che avevamo già declinato in riunione dei Consiglieri delegati e che ammontano a 6.262.000 Euro. Questi sono, appunto, finanziati con un avanzo destinato agli investimenti e avanzo libero per 4.262.875, mentre la quota di 2.000.000 era già stata stanziata nella annualità 2021.

Spero di non avere dimenticato nient'altro. Vi sono poi altre variazioni sui fondi di accantonamenti. Non vi sono debiti fuori Bilancio, ad esclusione di questo della ordinanza TAR Veneto n. 46, nella causa Azienda Agricola l'Aia di Panchin Carlo e Savino sulla strada provinciale, strada statale presso..no, S.A.S., ah società semplice, Provincia di Vicenza e Comune di Agugliaro. La Provincia è stata condannata a rifondere le spese del cautelare, che ammontano ad Euro 1.000 oltre ad onorari di legge per un totale di 1.268.000 Euro, quota già stanziata tra gli oneri straordinari di parte corrente. Pertanto, non risulta necessaria una variazione di Bilancio.

Io, se non erro, non ho altre particolarità da indicarvi, eventualmente. Pronti per le risposte.

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

No, qua Presidente, c'è solamente una, adesso la Dottoressa Bazzan spiega meglio, no?

La Vice Presidente Franco:

Sì.

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

Dando seguito ad una richiesta del Comune, del Sindaco del Comune di Sovizio, ho sentito anche il Consigliere delegato Faccio, che vuole uno spostamento, ha voluto uno spostamento della somma. Quindi, senza alterare gli equilibri della delibera e né dell'impegno. Cioè gli stessi soldi, anziché su un'opera, no Caterina? Viene spostata su..Eh, se spieghi meglio in termini di Bilancio. Consigliere Faccio, Consigliere delegato.

Consigliere Faccio:

Allora, beh, c'è anche il Consigliere Marangon.

Il Segretario Dottor Macchia:

Ha dato il benestare.

Consigliere Faccio:

Sostanzialmente veniva dato un contributo di 231 mila Euro per una pista ciclabile in Comune di Sovizio. Lui riteneva tra le due richieste prioritaria la richiesta fatta sulle strade, però,

erroneamente, era andato sulle piste ciclabili. Quindi, siccome la richiesta sulle strade era di 110 mila Euro, 231 mila Euro, 110 mila Euro vengono messi nel contributo per le strade, la quota rimanente rimane nella pista ciclabile, sempre per un totale di 231, e la differenza si impegna a metterla il Comune, praticamente. I soldi non cambiano.

Dottoressa Bazzan:

I soldi non cambiano e l'intervento, per il quale viene messa la somma sulle strade, è la messa in sicurezza della S.P. 35, Peschiera dei Muzzi, con un impianto semaforico per il quale, naturalmente, il Comune partecipa al 50% nella spesa.

La Vice Presidente Franco:

Bene, allora possiamo approvare così anche questa delibera. Se non ci sono interventi, ringrazio il Sindaco Dalla Pozza, dettagliato, preciso.

Possiamo votare. Bene.

Approvata anche questa delibera con 16 favorevoli su 16 presenti.

Anche qui ho bisogno dell'immediata eseguibilità.

16 su 16, bene.

ATTO N. 6/2020

Passiamo al Punto n. 3, che riguarda:

PUNTO N. 3 – ACCORDO OPERATIVO TRA CONSIGLIO DI BACINO VICENZA E LA PROVINCIA DI VICENZA.

Che ci illustra il Sindaco Macilotti.

Consigliere Macilotti:

Sì, grazie Presidente. Allora, come voi sapete, è stato costituito da pochi mesi il nuovo bacino dei rifiuti Vicenza, abbiamo anche qui un componente dell'organo direttivo del Consiglio di Bacino. E, appunto, il Consiglio di Bacino si è costituito, tuttavia non aveva alcuna capacità organizzativa nella misura in cui è un organo di nuova costituzione, per cui mancavano, mancava sia un ex (parola non comprensibile) dal punto di vista finanziario, sia la capacità di determinarsi dal punto di vista delle conoscenze ambientali diciamo. E quindi sotto questo punto di vista, come provincia, abbiamo fin da subito manifestato la, in quanto casa dei Comuni, abbiamo manifestato la volontà di sostenere, in qualche misura, il Consiglio di Bacino in questa fase di avvio, fornendo quel supporto di personale, che fosse necessario affinché il bacino potesse diventare realmente operativo. Quindi, il Consiglio di Bacino e la Provincia si sono incontrati più volte. E' stata redatta, appunto, è stato redatto un accordo di collaborazione tra i due enti, di durata triennale, per il 2020-2021 e 2022. Si prevede, appunto, la prestazione di alcuni servizi da parte della Provincia, e questi servizi hanno un costo per il 2020 di 30 mila Euro. Per il 2021 e 2022 di 35 mila Euro. In totale di 100 mila Euro, appunto, è il costo di questa convenzione. E la Provincia si è impegnata, anzi il Consiglio di Bacino si è impegnato a rifondere chiaramente i costi alla Provincia stessa, quindi non c'è un aggravio per le casse della Provincia e, tuttavia, daremmo, attraverso questo accordo, daremmo finalmente operatività al Consiglio di Bacino, sperando, appunto, che possa entrare a regime la sua attività, assolutamente fondamentale per pianificare i piani rifiuti nella nostra Provincia e per poter esaminare e determinare anche, appunto, i piani di gestione comunali che, di fatto, oggi non trovano alcuna valutazione da parte di alcun ente, ancorché, appunto, sia obbligatorio. Quindi, sotto questo versante era importante iniziare velocemente. Devo dire anche che, di fatto, ancorché siamo stati uno degli ultimi Consiglio di Bacino rifiuti a costituirsi, saremo forse il primo Consiglio di Bacino dei rifiuti operativi. Questo, proprio grazie alla collaborazione della Provincia. Quindi, grazie a tutti i tecnici della Provincia, che daranno un supporto a questa iniziativa, che è importante per il nostro territorio.

La Vice Presidente Franco:

Grazie. Se ci sono domande, precisazioni, richieste? Quello che noi adesso andiamo ad approvare è lo schema di accordo operativo tra il Consiglio di Bacino e la Provincia di Vicenza, appunto per lo svolgimento dei servizi amministrativi e gestionali, volti all'avvio..

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO) E poi dobbiamo approvare anche..(VOCE FUORI MICROFONO)..

Consigliere Macilotti:

Sì, lo è. Il Consiglio di Bacino dovevamo approvarlo l'altro giorno, poi è saltata la connessione. Mah, non lo so. Non ho seguito. Allora è stato, secondo me..(VOCI FUORI MICROFONO)..a mio avviso l'infrastruttura non era adeguata a quella che è stata scelta per il collegamento.

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO) Non siamo all'altezza.

Consigliere Macilotti:

E' stata scelta dal Dottor Macchia, mi hanno detto e quindi.

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO) Non siamo all'altezza e vuoi incolpare il Dottor Macchia?

Consigliere Macilotti:

Sì, sì, sì. Esatto. Quindi, adesso si ritroverà e speriamo, insomma, visto che sarà de visu perché andrà tutto bene, insomma. Sì, sì. (VOCI FUORI MICROFONO) Alla Corte delle Filande a Montecchio Maggiore, che è particolarmente grande e quindi dà la possibilità di poter distanziarci come la normativa oggi prevede.

La Vice Presidente Franco:

Sì, sì, si ragiona anche meglio, forse. Senza nulla togliere al ruolo prezioso, che ha svolto in questo periodo la tecnologia, però siamo come i ragazzi, vogliamo andare a scuola, noi vogliamo la presenza.

Bene, grazie allora al Sindaco Macilotti. Se non ci sono interventi passiamo all'approvazione. 16 favorevoli su 16 presenti.

Bene, Punto n. 4. Consorzi di Bonifica "Alta Pianura Veneta e Brenta"..no non c'è, non c'è nella delibera scritta. La facciamo se serve, eh. Serve?

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO).

La Vice Presidente Franco:

Posso proseguire con il punto? Andiamo avanti? Non serve. Bene.

ATTO N. 7/2020

Allora, il Punto n. 4.

**PUNTO N. 4 – CONSORZI DI BONIFICA E “ALTA PIANURA VENETA” E “BRENTA” –
CONFERMA COMPONENTI NOMINATI IN RAPPRESENTANZA DELLA PROVINCIA.**

Allora, riassumendo. Riconfermiamo i Consiglieri Marco Guzzonato presso il Consiglio di Bonifica Alta Pianura Veneta e il Consigliere Mauro Frighetto presso il Consorzio di Bonifica Brenta, che

erano già stati designati nel 2019. Ora, a seguito, appunto, che si sono risolte le elezioni in data 15 dicembre 2019 per il quinquennio 2020-2024, si rende appunto necessario provvedere alla designazione o alla conferma dei rappresentanti della provincia presso le assemblee dei due consorzi. Abbiamo, diciamo, dopo la consultazione deciso di riconfermare, raccolta anche la disponibilità dei colleghi, entrambi nei ruoli in cui erano già stati nominati. Quindi, praticamente, votiamo la riconferma se siamo tutti d'accordo.

Bene, allora procediamo alla votazione.

16 favorevoli su 16 presenti, non c'è l'immediata eseguibilità.

Cioè, sì, non c'era scritta, però la facciamo volentieri. Immediata eseguibilità. Grazie.

16 favorevoli su 16 presenti.

Punto n.4..posso procedere? No. Sì, Punto n. 5. Punto n. 4 fatto, Punto n. 5.

ATTO N. 8/2020

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO) Dobbiamo nominare gli scrutatori perché qua c'è..

PUNTO N. 5 – CONSORZIO DI BONIFICA “ADIGE EUGANEO” – SOSTITUZIONE DEL COMPONENTE NOMINATO IN RAPPRESENTANZA DELLA PROVINCIA.

La Vice Presidente Franco:

Sì, infatti, volevo presentare un attimo. Qui abbiamo un'altra nomina nel Consorzio di Bonifica Adige Euganeo e dobbiamo procedere alla sostituzione del componente nominato in rappresentanza della Provincia, che è il Consigliere Leonardo De Marzo, il quale ha presentato le sue dimissioni il 28 febbraio 2020. E quindi dobbiamo procedere alla votazione per la sostituzione. Quindi creiamo il..sì, Segretario, nominiamo gli scrutatori? Sì. Bene. Chi si offre? (VOCI FUORI MICROFONO)..No, considerato che il Consigliere De Marzo ha rassegnato le proprie dimissioni da rappresentante della Provincia..

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO).

Voce non identificata:

(VOCE FUORI MICROFONO).

La Vice Presidente Franco:

Dobbiamo, allora possiamo proseguire? Ma chiedo a Marco e Matteo, i due apostoli, se fanno..grazie.

Voce non identificata:

(VOCE FUORI MICROFONO) Dobbiamo votare?

La Vice Presidente Franco:

Eh.

Voce non identificata:

Chi?

La Vice Presidente Franco:

Veronese. C'è l'urna. Avevamo nostalgia dell'urna. Grazie.

La Vice Presidente Franco:

Scusate. Nel Consorzio Adige Euganeo viene nominato il Consigliere Mattia Veronese con 14 voti e 2 schede bianche.

Dobbiamo proseguire con l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

Sì.

La Vice Presidente Franco:

Quindi, votiamo. Grazie. Hanno bisogno già della nomina attiva. Approviamo la delibera. Allora, la prima votazione approviamo allora la delibera con questi voti, e poi anche l'immediata eseguibilità. Bene, allora abbiamo approvato la delibera con 16 voti favorevoli su 16.

E adesso andiamo sull'immediata eseguibilità. Grazie.

E' già passata, 16 su 16. Benissimo. L'immediata eseguibilità.

ATTO N. 9/2020

Punto n. 6.

PUNTO N. 6 – ACQUISIZIONE AL DEMANIO STRADALE PROVINCIALE DI AREE ADIBITE A VIABILITA' DI PUBBLICO TRANSITO LUNGO LA SP OLIVI IN COMUNE DI BARBARANO MOSSANO LOCALITA' PASTORELLI.

Consigliere Dalla Pozza.

Consigliere Dalla Pozza:

Grazie. Allora, negli anni '70 la Strada Provinciale degli Olivi, che ho provato a fare in bicicletta, ho rinunciato, è stata oggetto di alcuni interventi di allargamento e rettifica. Prima della batteria, adesso con la batteria ci riprovo. A seguito di tali lavori sono state fatte le necessarie variazioni catastali, ma alcune aree, acquisite per realizzare l'operazione, non hanno poi visto il susseguirsi le necessarie procedure di esproprio. Quindi, la Provincia ha ora proceduto a frazionare i terreni e le aree indicate in località Pastorelli e quindi procede all'accorpamento ai beni del demanio, ai sensi dell'art. 31, comma 21, della Legge 448/98, che, come previsto dal comma 22 dello stesso articolo 31, la registrazione e la trascrizione del provvedimento avverranno a titolo gratuito. Trattasi di mappali vari e in capo ad alcuni privati ed al Comune di Barbarano Mossano in Comune di Barbarano Mossano appunto.

La Vice Presidente Franco:

Allora, abbiamo 16 favorevoli su 16 presenti anche qui.

Non c'è l'immediata eseguibilità.

ATTO N. 10/2020

Quindi, passiamo alla delibera n. 7, che è:

PUNTO N. 7 – COSTITUZIONE DEL “GRUPPO PROVINCIALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI VICENZA” – APPROVAZIONE STATUTO E REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE. - RINVIO

E' una delibera che, in realtà, viene rinviata, però invito il Consigliere Delegato Dandrea, se vuole dire due parole in proposito perché procediamo con il rinvio.

Consigliere Dandrea:

Sì. Come ha detto lei, Presidente, ritiriamo e rinviemo al prossimo Consiglio per andare a perfezionare il testo dello Statuto del Regolamento sulla base dei suggerimenti ricevuti dalla Regione. La Protezione Civile è una delega, che riceviamo dalla Regione, quindi abbiamo un dialogo continuo. Ci hanno dato dei suggerimenti che accogliamo, insomma.

La Vice Presidente Franco:

Il prossimo Consiglio. Grazie.

ATTO N. 11/2020

L'ultimo punto all'ordine del giorno è:

PUNTO N. 8 – APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO IN MATERIA DI CACCIA E PESCA, NELL'AMBITO DEL REGIME TRANSITORIO DI CUI ALLE LEGGI REGIONALI N. 19/2015, N. 30/2016 E N. 30/2018. ADOZIONE CONTESTUALE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA ANNUALE DI CUI AL COMMA 3 DELL'ART. 4 DELLA CONVENZIONE STESSA.

Io chiedo al Segretario Generale di presentare lui questa delibera, che è un po' articolata.

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

Brevemente. Questo è un altro adempimento nel percorso, nel processo di, appunto, di trasferimento delle funzioni alla Regione, e qua parliamo, appunto, di controllo dell'attività caccia e pesca. Il controllo attività caccia e pesca spetta alla Polizia Provinciale. Voi sapete che la tematica polizia provinciale è ancora sospesa, è nel limbo perché non si capisce chi è che, di chi sarà la competenza a gestire questo corpo, tra virgolette, perché sta proprio in questa denominazione la querelle delle competenze tra Regione e Provincia. Al momento voi sapete che la Polizia Provinciale è nel, come si dice, sono dipendenti, sono dipendenti della Provincia, ma vengono pagati dalla Regione. Per cui, per dare una certa, per definire in un certo qual modo questo rapporto di funzionalità tra Regione e Provincia riguardo la gestione del corpo provinciale, noi approviamo questa convenzione dove si va a definire il compito, le competenze della Provincia, che sono quelli di gestione del corpo, secondo un protocollo operativo, allegato alla convenzione stessa e quindi alla delibera, che viene condiviso tra Regione e Provincia. Non so se sono stato chiaro. Quindi, la Provincia gestisce organizzativamente il Corpo della Polizia Provinciale su direttive, che vengono emanate dalla Regione, e condivise dalla Dirigenza dalla Provincia riguardo al Corpo Provinciale.

Nel protocollo è scritto: lo schema di protocollo, lo schema di protocollo operativo, allegato alla Regione, va fatto di anno in anno, con le direttive della Regione, e poi noi come Provincia, come dirigenza della Provincia possiamo condividere oppure eccepire. Cioè discuterlo, ecco.

Voce non identificata:

Posso dire una cosa?

La Vice Presidente Franco:

Prego, Sindaco.

Consigliere Acerbi:

No, perché ai nostri colleghi è capitato, ma c'è un problema di reperibilità della Polizia Provinciale in caso di incidenti, ovviamente, notturni o di animali selvatici, chiaramente. Negli anni in corso, negli ultimi anni c'è un problema anche di risorse, ma però alla fine c'è un problema di sabato e domenica e di notte. Quindi, in questo senso, per lo meno, potremmo farci interpreti presso la Regione di questo stato di necessità o di disagio, che hanno poi i cittadini o i Comuni, insomma,

per cui. Mentre e lo so per, ovviamente, per questioni professionali, c'è una reperibilità veterinaria che in qualche maniera garantisce chi ha fatto l'incidente e il cittadino o il benessere degli animali. Dal punto di vista anche del risarcimento danni, c'è un problema, se non c'è l'intervento della polizia provinciale.

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

Quello che dice il Consigliere Acerbi non è l'unico problema, perché oltre a questo, beh, innanzitutto c'è, non so quanti, cioè adesso daranno andati via negli ultimi due o tre anni cinque o sei persone, un po' in pensione, un po' in comando alla dogana, in distacco, sono andate via. Poi, la Regione non mette ulteriori risorse. Voi sapete che noi abbiamo comprato, acquistato due, tre macchine perché erano proprio a terra, anche al livello di vestiario, stiamo impegnando le nostre risorse. A fatica devo dire che poi la Regione rimborsa ecco questo. Però, i problemi che, ripeto, non sono solo quelli della reperibilità per quanto riguarda. Sì, è vero, ci sono altri. Possiamo far sentire la nostra voce, dopo questa convenzione, al livello, quando andiamo a discutere il protocollo operativo, in base alle direttive della Regione e là, come Provincia, possiamo farci sentire nel senso di dire: guardate, che se vogliamo svolgere sul territorio un servizio efficiente, ci serve questo, questo, e questo. Poi, diventa una questione di contrattazione, ecco.

Consigliere Acerbi:

Sì, scusa. Allora, per quanto riguarda gli stipendi, affitto, macchine, manutenzione, chi è che la fa?

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO) Rimborsa tutto la Regione.

Consigliere Acerbi:

Rimborsa tutto la Regione. Compreso l'affitto?

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

Sono dipendenti nostri, è diverso dagli uffici caccia e pesca. Gli uffici caccia e pesca è una competenza che sono trasferiti tutti, sono stati trasferiti compreso i dipendenti e ci pagano, non ci pagano niente, il fitto e alloggio non ci pagano niente, cioè è gratis. Ed è così, perché? Perché la legge di trasferimento, la Legge 56 Delrio prevedeva che al momento del trasferimento delle competenze alla Regione, dovevano andare alla Regione anche, tra parentesi, gli uffici. (Parola non comprensibile) gratis. Tutto questo le province si sono un po', un po' tanto ribellate e abbiamo trovato un accordo, diciamo, con la Regione di lasciare le proprietà alle Province e di fare un contratto di affitto gratuito per quanto riguarda la sistemazione dei loro dipendenti adesso. (VOCE FUORI MICROFONO) Sì. Anche gli uffici. Toccano a loro. Se andiamo a guardare bene la legge. E se ti ricordi gli uffici caccia e pesca prima stavano nel vecchio CORECO, ex CORECO e quando abbiamo saputo di questo li abbiamo spostati tutti perché c'era il pericolo che si prendevano pure il fabbricato. (VOCE FUORI MICROFONO)..Eh, beh, una bella palazzina.

Consigliere Marangon:

Piuttosto che si prendessero qua, è meglio lasciargli il CORECO, eh.

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

No, quella, la capanna quella là non la vuole nessuno quella. Anzi, mi pare che sia cascata, o no? Macilotti sa. Lago di Fimon è Macilotti che segue.

Consigliere Macilotti:

Questo è un altro problema. Se volete vi aggiorni sul Lago di Fimon. Perché già lo scorso anno doveva passare alla competenza regionale.

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

La polizia provinciale, quando parliamo di caccia e pesca, fa il controllo anche sul lago, sul Lago di Fimon e là ci sono problemi grossi da un punto di vista della pesca.

Consigliere Macilotti:

Allora, sul Lago di Fimon, tanto per aggiornarvi, la competenza sarebbe dovuta passare già lo scorso anno alla Regione. La Regione, poi, sollecitata da noi, ci ha comunicato che doveva ancora ridisegnare la configurazione di questi enti, per cui sarebbe comunque stata ancora in campo per la Provincia fino a fine di questa, a fine settembre di quest'anno. E a fine settembre ci diranno, probabilmente, che sarà ancora, visto che poi inizieranno le elezioni regionali, quindi non penso che facciano delle delibere di, insomma, di ridisegno di questi enti proprio a settembre. E quindi di fatto è nostra competenza. Cosa abbiamo fatto? Ovviamente ci siamo accollati anche economicamente le spese degli sfalci. Abbiamo fatto un primo sfalcio, un primo sfalcio, abbiamo fatto uno sfalcio proprio la settimana scorsa, appaltato appunto dalla provincia, per fare la pulizia del lago. Abbiamo rimesso a posto le banchine, che erano danneggiate, in particolare quella per i disabili e quindi ci siamo fatti carico di (parola non comprensibile) il pontile. E abbiamo, insomma, fatto da mediatori nella convenzione con la società di pescatori e con l'associazione dei velisti insomma, la Lega Navale. Quindi, insomma, è tutta una, io pensavo che l'attività del Lago Fimon fosse un qualche cosa così di meramente onorifico, in realtà è un gran problema. Tra l'altro, adesso siamo in contatto anche con l'Università di Padova per proseguire anche una campagna di scavi, perché lì c'è un insediamento, un vecchio insediamento romano da studiare e quindi siamo, appunto, attivi anche con, stiamo attivando una convenzione anche con loro, che ho già, avevo messo le risorse a Bilancio per poter fare tutto questo. Insomma, quindi, la Provincia si sta prendendo cura, come si deve, insomma, dell'attività del Lago. Siamo a stretto contratto con il Comune di Acugnano ovviamente, con il quale ci relazioniamo direi continuamente. E, niente, questa insomma è la situazione attuale del Lago. Quindi, è una nostra gestione e la stiamo gestendo.

La Vice Presidente Franco:

E' una partita complessa, me n'ero occupata nella fase di transizione, il Presidente facente funzioni comunque, e anche molto complicate le esigenze diverse che ci sono. Esatto, esatto, su quel bellissimo lago che viviamo in maniera amena.

Il Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO)..la polizia provinciale, come dirigente anche è un problema che, politicamente, deve essere affrontato perché cioè ha una grossa, c'è una grossa responsabilità di controllo e del coso. Dobbiamo decidere. Così è.

La Vice Presidente Franco:

Intanto approviamo questo schema di convenzione.

Consigliere Macilotti:

Una cosa che è interessante: lo scorso anno, insieme con il Consorzio di Bonifica, anche quest'anno stiamo tentando di affrontare il problema del merofilum che è quell'alga, no? Infatti, abbiamo fatto, appunto, una attività di polizia straordinaria grazie al Consorzio di Bonifica con convenzione, che abbiamo fatto insomma un accordo tra di noi, insomma la Provincia e non so se quest'anno ripeteremo in modo da assicurare una maggiore pulizia del Lago rispetto, no? Anche se per risolverlo in maniera definitiva occorrerebbe un lavoro chiaramente molto più costoso e bisogna vedere chi si prenderà cura del Lago, perché se, ipoteticamente cosa che non penso, lo affideranno alla Provincia, a quel punto forse sarà interessante partecipare a qualche life per riuscire a, appunto, fare una attività su un lavoro grosso per mettere a posto il lago. Se invece non saremmo noi, lo farà qualcun altro, insomma. Però, nonostante questo, abbiamo ritenuto di affrontare anche quel problema per quello che ci poteva competere, con il Consorzio di Bonifica.

La Vice Presidente Franco:

Un po' il problema dell'eutrofismo di quest'alga, e bisogna capire perché ho letto pareri completamente opposti su questo fenomeno.

Consigliere Macilotti:

Esatto.

La Vice Presidente Franco:

E quindi.

Consigliere Macilotti:

Esatto.

La Vice Presidente Franco:

Gli esperti e quindi di entrambi.

Consigliere Macilotti:

Sì, e per quello che dico servirebbe un life per riuscire a..

La Vice Presidente Franco:

Eh.

Consigliere Macilotti:

..quindi è uno studio fatto in una certa maniera e i lavori fatti, ma economicamente anche probabilmente abbastanza pesanti per uscire ad affrontare quella questione lì. Attualmente, non possiamo che limitarci a fare una pulizia migliore possibile, cosa che, comunque, non era mai stata fatta lo stesso. Hanno apprezzato anche i cittadini tutto sommato, la pulizia invernale del lago.

La Vice Presidente Franco:

Bene. Così (parola non comprensibile) i Consiglieri sul Lago di Fimon. E passiamo alla approvazione dello schema.

Bene, allora, votiamo. Consigliere Faccio.

Allora, 15 presenti. Sì, perché andato via De Marzo, 15 favorevoli. Ho bisogno dell'immediata eseguibilità.

15 su 15 approvata anche l'immediata eseguibilità.

Le delibere sono finite. Chiudo il Consiglio Provinciale. Grazie colleghi.

TERMINE SEDUTA 16:10



PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 3 FEBBRAIO 2020

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA

L'anno **duemilaventi** il giorno **tre** del mese di **febbraio** dalle **ore 15:10** alle **ore 15:40** il Consiglio Provinciale, appositamente convocato, si è radunato presso Villa Cordellina Lombardi a Montecchio Maggiore sotto la presidenza del Presidente della Provincia Francesco RUCCO

Alla seduta sono stati presenti i signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
RUCCO FRANCESCO	/				
ACERBI GIANCARLO GIUSEPPE	/		GASPARINI GIOVANNI ANTONIO	/	
BALBI CRISTINA	/		GONZO FRANCESCO ENRICO	/	
DALLA POZZA CARLO	/		GUZZONATO MARCO	/	
DANDREA MASSIMILIANO	/		MACIOTTI MATTEO	/	
DE MARZO LEONARDO	/		MARANGON RENZO	/	
FACCIO DAVIDE	/		ORSI VALTER	/	
FRANCO MARIA CRISTINA	/		SANTINI GIORGIO	/	
FRIGHETTO MAURO	/		VERONESE MATTIA		/G

Partecipa il Segretario Generale Dott. Angelo MACCHIA

PRESENTI N. 16

Scrutatori i Sigg.: /

ASSENTI N. 01

Sono presenti i Revisori: ZACCO - GALLIOTTO

Presidente Rucco:

Consiglieri, ci accomodiamo? Grazie. Così facciamo l'appello e vediamo se abbiamo il numero legale per partire perché cominciano ad arrivare già dei Sindaci e non vorremmo.

**Segretario Generale Dottor Macchia:
(Appello)**

I numeri ci siamo nel Consiglio, eh.

Presidente Rucco:

Aspettiamo un paio di minuti, il tempo che arrivi. Anche Orsi è in arrivo. Giorgio Santini non lo vedo. Gonzo è in arrivo. Spigolon è in arrivo. Onorevole Faccio, buongiorno.

Segretario Generale Dottor Macchia:

E' arrivato Marangon, possiamo cominciare.

Presidente Rucco:

Allora, direi di cominciare con il Consiglio Provinciale e poi apriamo la fase dell'Assemblea dei Sindaci. Ricordate che alla fine dell'Assemblea dei Sindaci si torna in Consiglio Provinciale per la chiusura e per l'adozione definitiva. Quindi, Faccio..se si vuole accomodare. Grazie.

Allora, Consigliere Dalla Pozza presenta..

Segretario Generale Dottor Macchia:

Ecco Santini.

Presidente Rucco:

Santini buongiorno. Il Consigliere Dalla Pozza, prima di passare allo schema di Bilancio di Previsione 2020-2022, spiega e presenta l'acquisizione del Demanio Strada Provinciale, sull'area, scusate sulla viabilità di pubblico transito lungo la strada provinciale Lerino in Comune di Torre di Quartesolo. Se vuoi spiegare.

ATTO N. 1/2020

PUNTO N. 1 – ACQUISIZIONE AL DEMANIO STRADALE PROVINCIALE DI AREE ADIBITE A VIABILITA' DI PUBBLICO TRANSITO LUNGO LA S.P. LERINO IN COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO.

Consigliere Dalla Pozza:

Sì, grazie buongiorno. Nel corso del 2011 la Provincia ha acquisito dal Comune di Torri una strada di nuova costruzione denominata Via Borsellino, che è stata classificata come strada provinciale Lerino. L'arteria era stata realizzata dal Comune di Torri e da un controllo effettuato è emerso che le procedure attivate dal Comune per acquisire le superfici, che avrebbero costituito appunto la strada, non sono state completamente ultimate. Quindi, alcune particelle, che compongono al strada, risultano ancora intestate a privati. Quindi con le consuete modalità, ancorché non siano trascorsi i tempi previsti per l'usucapione, diciamo così, si procede all'acquisizione, visto che nel frattempo all'epoca degli interventi le procedure di frazionamento catastale erano già state effettuate. Per cui rimane da procedere solo all'accorpamento di questi beni al demanio stradale e provinciale avvalendosi della facoltà concessa dalla normativa di cui all'art. 31, comma 21, della Legge 448 n. 98. Trattasi appunto di una serie di mappali appartenenti a soggetti privati nel Comune di Torri di Quartesolo.

Alcuni di questi mappali sono anche appartenenti al Comune stesso di Torri di Quartesolo, che aveva, infatti, acquisito la maggior parte del sedime della strada.

Presidente Rucco:

Va bene.

Consigliere Dalla Pozza:

Sì, sì, ho concluso.

Presidente Rucco:

Il Vice Presidente Acerbi può stare qui con noi, grazie. Si può alzare. Grazie. Va beh, allora qui non c'è la votazione per alzata di mano immagino, perché è voto palese.

Quindi, chi è a favore di questa acquisizione alzi la mano. Contrari? Astenuti? Il voto unanime dei presenti.

Quindi, la delibera è approvata.

Passiamo ora a:

ATTO N. 2/2020

PUNTO N. 1 – ADOZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.

Allora, io faccio una proposta, è una proposta, naturalmente, che i Consiglieri, chiedo ai Consiglieri di valutare. Brevemente, vi faremmo vedere le slide, che presentiamo all'Assemblea dei Sindaci dopo, c'è anche un video riepilogativo di comunicazione, che vi permetterà di capire un po' meglio anche i numeri ecc. Nell'organizzazione, nella tenuta poi dell'Assemblea successiva, vorremmo fare in questa maniera: io farò un intervento diciamo generale sull'impianto del Bilancio 2020-2022. Lascerei poi la parola, in particolare, a Carlo Dalla Pozza che spiega le slide. Sulle singole slide, quando arriviamo, magari, ai temi di viabilità, scuole e piste ciclabili, che sono quelle, le tre principali..

Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO) Prima, se mi permetti, prima dell'intervento di Dalla Pozza, noi avremmo organizzato l'infografica.

Presidente Rucco:

Va beh, infografica Dalla Pozza. Durante, slide, slide Consiglieri delegati.

Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO) Alla fine mandiamo un secondo l'infografica.

Presidente Rucco:

E poi alla fine..ancora? Ah, sono due? Ah, pensavo fossero. Ah no, ne avevo vista una stamattina. Va beh, okay. Non so cosa venga prodotto. E' la prima volta che lo vedo.

Segretario Generale Dottor Macchia:

No, sono sempre le stesse cose.

Presidente Rucco:

Perfetto. Fidatevi. Io farei così: quindi adesso, velocemente, magari, il Consigliere Dalla Pozza vi fa vedere il materiale delle slide. In realtà, conoscete già nei contenuti.

Consigliere Dalla Pozza:

Allora, grazie. In attesa che partano le slide, come si conviene per un Bilancio, si dà conto della tassazione perché anche la Provincia ha delle entrate di natura fiscale, che sono in particolare l'imposta provinciale di trascrizione, previsti dal D.M.F. n. 435 del '98, che è applicato nella misura base, aumentato del 20%, salvo non eseguire questo aumento ai veicoli di alimentazione esclusiva

o doppia, elettrica, a gas o metano e GPL e quindi o addirittura ad idrogeno. L'imposta provinciale sull'imposta RC Auto, nella misura massima è applicata nella misura massima del 16%. L'imposta per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, è applicata nella misura massima del 5% della TARI.

Per quanto riguarda, allora la spiegazione che verrà resa anche ai Sindaci nell'Assemblea, si dà conto della situazione della provincia con la sua estensione di 2.722 chilometri quadrati, con 862.627 abitanti e con, vedete che nella piantina sono messi i comuni con, i colori non sono proprio, non so come rendano nello schermo, quelli più rossi sono quelli che superano i 15 mila abitanti, quelli in rosa sono quelli fra i 5.000 e i 15 mila, quelli in bianco sono quelli che sono sotto la soglia dei 5 mila abitanti. Per quanto riguarda i beni amministrati si parla per l'edilizia scolastica di 40 istituti e 128 edifici con quasi 42 mila alunni nell'anno scolastico '18-'19. La viabilità provinciale vede 1.237 chilometri di strade provinciali, ben 430 ponti e 166 rotatorie.

Il trasporto pubblico locale, extra urbano, che è gestito come sapete da SVT, assomma quasi 10 milioni di chilometri percorsi e quasi 14 milioni di passeggeri trasportati. Tutto questo gestendo risorse umane pari a 150 dipendenti tra i quali compaiono ancora n. 25 agenti di Polizia Provinciale, che sono un po' in trasferimento verso la Regione, che peraltro non ha ancora concretizzato le modalità con cui questo possa avvenire come il servizio possa essere svolto direttamente dalla Regione. La spesa dei dipendenti è di quasi 7 milioni. 6.916.000 di cui oltre 900 mila Euro sono appunto riferiti ai vigili provinciali.

Per quanto riguarda, ecco, il cuore del Bilancio, andiamo a vedere l'andamento della spesa di investimento, che nel tempo misura una sensibile differenza di passo, in quanto un po' per le problematiche create dalla Legge Delrio, ma anche per quelle relative al Patto di Stabilità, che stringeva negli anni primi che vedete nella slide, 2014, 2015, 2016. Ecco questo ha consentito, tra l'altro, la formazione anche di un tesoretto che in questa amministrazione, a partire dal 2017, si sta con ocularità ed attenzione pensando di rimettere a disposizione del territorio in quanto, effettivamente, prima ne era rimasto privo. Di conseguenza, dal 2017 in poi vedete che la spesa di investimento, questa è quella considerata nel Bilancio di Previsione, come quello che andremo ad approvare questo pomeriggio, passa, vedete, da 4.094.000 2014, il primo gradino importante 2017 dove si va a 33.190.000. Poi, successivamente, si sta più o meno in aderenza fino al 2019, con 25.710.000. Riguardo al 2019, poi, ci sarà una ulteriore slide, che precisa come sia stato, invece, molto importante il lavoro svolto di pianificazione, programmazione e messa a disposizione di risorse finanziarie appunto nel 2019. Il Bilancio di Previsione 2020 vede una ulteriore risalita a 45.640.000 e poi, sostanzialmente, una tenuta nel 2021, peraltro essendo anche in amministrazione abbiamo presente come..più sintetico? Benissimo.

Ecco, allora l'assistenza enti locali è una delle attività che la Provincia continua e promuove continuamente nell'esercizio ed esercita in queste realtà, di cui avete anche dei numeri relativi all'impegno: il patto per il lavoro vicentino, la rete bibliotecaria, l'ufficio unico avvocatura provinciale, la stazione unica appaltante con 77 enti, servizi per siti inquinati per tutti i comuni e anche la Provincia è soggetta a..

Presidente Rucco:

Qui, magari, Carlo scusami, se puoi tornare indietro sulla slide, se ci fosse qualche Consigliere che ha voglia di intervenire e dire due parole su uno dei settori di competenza, mi viene in mente la rete bibliotecaria con Guzzonato piuttosto che Macilotti per quanto riguarda i servizi per i siti inquinati. Questo lo decidete voi con i Sindaci, naturalmente. Okay? Qualche minuto. Eh?

Voce non identificata:

(VOCE FUORI MICROFONO).

Presidente Rucco:

Allora, Carlo, qui ti dà la parola. Allora intervieni e se anche Guzzonato vuole intervenire.

Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO) Sì, allora quando esce questa slide, più che parlare Dalla Pozza, parlano..

Presidente Rucco:

Lui dice i settori e lascia la parola ai due Consiglieri che intervengono.

Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO) Sennò andiamo lunghi.

Presidente Rucco:

Eh sì, va bene?

Consigliere Dalla Pozza:

A parte che il Patto per il Lavoro Vicentino chi?

Presidente Rucco:

Mattia è ammalato.

Vice Presidente Franco:

Manca Mattia Veronese.

Consigliere Dalla Pozza:

Eh, infatti.

Presidente Rucco:

E' ammalato.

Consigliere Dalla Pozza:

Va beh. Velocemente per dare una occhiata alla riduzione del debito. Avete presente la situazione di cui avevo già dato conto prima negli anni primi, che vedete in graduatoria, qua in classifica, dove il Patto di Stabilità invitava ad anticipare il rimborso dei prestiti per poter utilizzare gli avanzi di amministrazione. Successivamente, con costanza, il debito viene ridotto. Nel 2020 sarà a 37.430.000, ma successivamente, appunto, scenderà sotto i 20, i 30 milioni. Per la parte corrente si ha una sostanziale linearità della previsione appunto sia delle entrate che delle uscite. Le entrate di natura tributaria abbiamo già detto prima, ammontano a 63.000.000 nel 2020. Per i trasferimenti correnti, in particolare si annoverano i trasferimenti per il trasporto locale, per gli espropri delegati dalla Regione e per altri rimborsi di attività. Le entrate extra tributarie sono, sostanzialmente, in linea.

Per quanto riguarda le spese correnti, diciamo che la riduzione nel 2022, in particolare sui trasferimenti correnti, sarà un po' anche per i vigili, che dovrebbero transitare, diciamo così, alla Regione. Per quanto riguarda i redditi da lavoro dipendenti, le spese del personale, siamo sostanzialmente nel 2022 c'è una riduzione anche qui per appunto i vigili particolarmente, imposte e tasse sono una cifra modesta. Per l'acquisto di beni e servizi qui abbiamo una partita di giro sulla, una specie di partita di giro, in realtà non è una partita di giro, ma è un contributo, cos'è? Un contributo si può definire, no? Per il trasporto pubblico locale. E poi ci sono tutte le spese di competenza per i servizi alle scuole, di cui vedremo dopo e per i servizi demaniali. I trasferimenti correnti ecco qui è una cifra importante e che raccoglie i rimborsi che sulle entrate di natura tributaria si fanno allo Stato. Quindi, allo Stato dal 2018 e negli anni successivi i rimborsi ammontano a 20.300.000, 21.200.000, saranno ancora 21.300.000 nel 2020, 22.600.000 nel '21 e 22.600.000 ancora nel '22. Altre spese correnti sono soprattutto fondo di riserva e il fondo espropri. Beh, il rimborso dei prestiti è in linearità.

La spesa corrente per gli istituti scolastici, che avete visto è compresa nella voce che ho descritto prima, sono importanti: spese di funzionamento e di locazione. (VOCI FUORI MICROFONO). Sulle spese correnti no. Sarebbe..

Vice Presidente Franco:

Sì, la presento io questa direttamente.

Consigliere Dalla Pozza:

Sì, va bene. Ah, quindi lo do a te.

Vice Presidente Franco:

Sì, sì. Già pronta.

Presidente Rucco:

Okay.

Consigliere Dalla Pozza:

La presenta (parola non comprensibile)?

Vice Presidente Franco:

La presento subito. Beh, state vedendo sono numeri, però sono numeri molto, molto importanti nel Bilancio perché in totale sono oltre 9 milioni. Abbiamo 40 edifici, 40 istituti, 128 edifici. Diamo un contributo a ciascuna scuola, a ciascun istituto per quanto riguarda le spese di funzionamento, che è lievemente anche aumentato dall'inizio, dal 2014 siamo riusciti ad aiutare un po' di più le scuole da questo punto di vista. Però una grossa spesa l'abbiamo anche nelle locazioni perché non tutti gli edifici sono di nostra proprietà, soprattutto per quanto riguarda le palestre e allora dobbiamo corrispondere alcuni affitti, praticamente. Le piccole manutenzioni, che vedete, le manutenzioni poi dei beni immobili sono spesso fatte anche con la collaborazione degli istituti stessi, e questa è una cosa molto importante, lo stesso rapporto che c'è, praticamente, con i Comuni. Il grosso delle spese sono le utenze perché abbiamo quasi sei milioni di spese di utenze per far funzionare le scuole, quindi dal riscaldamento, acqua e il Global che ci aiuta ad intervenire con velocità quando ci sono dei problemi. E questa è una risorsa preziosa. Ma nell'insieme andiamo sui sei milioni di Euro. Qua abbiamo mantenuto la cifra stabile, non è che, siamo stati molto bravi, insomma, rendendo responsabili con un bel, insomma, dialogo, con i dirigenti scolastici abbiamo contenuto anche questa spesa che è notevole.

Consigliere Dalla Pozza:

Grazie. Il programma triennale dei lavori per l'edilizia scolastica, non so, Cristina.

Vice Presidente Franco:

La Balbi.

Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO).

Consigliere Dalla Pozza:

Anche adesso.

Segretario Generale Dottor Macchia:

Beh, siamo in Consiglio veramente.

Consigliere Dalla Pozza:

Si spendono totalmente oltre..

Vice Presidente Franco:

No, ti alzi. No, ti alzi. Cristina, di alzi.

Consigliera Dalla Pozza:

..oltre 14 milioni è la spesa.

Segretario Generale Dottor Macchia:

Dagli il microfono.

Consigliere Balbi:

Allora, il totale intanto per l'edilizia scolastica è di 14.165.000 Euro. Quindi, appunto, è un investimento che nel tempo è cresciuto e rimane a livelli molto alti. Gli interventi, in particolare, che avranno realizzazione, sono: il Liceo a Schio, il Liceo Tron e Zanella, si tratta di una struttura di collegamento, una passerella tra i due corpi degli edifici, che sono diventati un unico istituto. A Bassano del Grappa l'ITA Parolini il progetto è ingente, sono 4.550.000 Euro. Siamo in fase di gara per la selezione dei progettisti. E, intanto, già questa estate ci sarà un intervento di 300 mila Euro per il ponte di collegamento per ragioni di sicurezza, che verrà realizzato quindi prima della scuola. Altro intervento importante è l'Ipsia Garbin di Tione per 4.300.000 Euro. Anche qui c'è la progettazione in corso. Poi ci sono 7 scuole che, appunto, avranno lavori per l'acquisizione del certificato prevenzione incendi e su questo punto ricorderei che la situazione delle scuole, rispetto all'ottenimento del CPI è molto buona. Abbiamo oltre il 60% attualmente, quindi con altri 7 edifici arriveremmo quindi ad aumentare la percentuale di edifici in sicurezza. Sono il Lampertico, il Lioy, il Luzzatti di Valdagno, l'Artusi di Recoaro, il Brocchi di Bassano, il Canova e lo Scotton. Interventi poi di ristrutturazione vari che sono nel biennio 2020-2021 per 950 mila Euro ogni anno, interventi sugli edifici scolastici e sul patrimonio, interventi minori, quindi sono manutenzioni varie.

Consigliere Dalla Pozza:

Grazie. Abbiamo ulteriormente investimenti per 1.750.000 per la difesa del suolo con una serie di interventi particolari, che sono sulla provinciale 17 Almisano, messa in sicurezza argini del Fiume Guà per 150 mila. Sulla Provinciale 69 Campana di Lusiana per 480.000 sistemazione frane e dissesti. Sulla Provinciale Centole, Mille in località Fantoni, questo dovrebbe essere il terzo stralcio di un impegno di 1.000.000 per stralcio e quindi quest'anno abbiamo un milione di impegno e sulla Provinciale 103 Valdiezza in Comune di Sovizzo per una frana e dissesto sul versante di Monte, 120 mila Euro.

Le opere viarie prevedono investimenti importanti ovvero 31.790, 31.790.000 Euro, sono abituato con il Comune, e quindi io darei la parola ai due Consiglieri delegati per la viabilità e la descrizione è in ordine decrescente di importo.

Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO) Qua c'è un'altra slide, sempre strade.

Consigliere Dalla Pozza:

Questa è una e poi ce n'è anche un'altra sono due slide. La prima Recoaro è Faccio. Quindi comincia Faccio.

Presidente Rucco:

Se volete parlare perché non è questa la sede.

Consigliere Dalla Pozza:

Altrimenti posso.

Consigliere Faccio:

Scusatemi, ma anche dopo, se ci mettiamo ad illustrare opera per opera tutte quelle lì, penso che a mezzanotte siamo ancora qua, nel senso che vuole dire. Cioè io direi che il Consigliere, anche perché siamo io e il Santini, ma poi ci sono alcune opere che ha visto anche il Consigliere, facciamo un giro che non finisce più. Se sono d'accordo anche gli altri Consiglieri. Io direi che..

Presidente Rucco:

Per me va bene.

Consigliere Dalla Pozza:

Penso, che io potrei descrivere la prima slide, la seconda se la fai girare più e più, diciamo più minuta.

Presidente Rucco:

Sì, ma non opera per opera.

Consigliere Faccio:

Siccome fai l'elenco, poi se ci sono domande risponderemo, insomma.

Consigliere Dalla Pozza:

E poi si possono rispondere alle domande.

Presidente Rucco:

Okay. Facciamo così. Intanto andiamo avanti perché queste le conosciamo già sono le solite.

Consigliere Dalla Pozza:

Noi le abbiamo già passate e viste. I contributi per spese di progettazione, o contributi o le spese comunque di progettazione, che vengono prospettate sono sia per la parte, diciamo, istituti scolastici che sono quelli i primi in lista, con incarico al servizio Energy Manager e poi per l'Istituto Artusi, artistico Boccioni e altri istituti secondari diversi, complessivamente sono 290, 330 circa mila Euro.

Per gli studi, invece, sulle varianti e realizzazione di circonvallazioni e studi di fattibilità, totalmente per spese di progettazione si impegnano 1.246.600 Euro.

Per le piste ciclabili o meglio per le ciclovie, per il momento abbiamo in previsione la sola ciclovia a Malo per 500 mila Euro, importo che, eventualmente, sarà implementato con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

L'ultima slide..

Presidente Rucco:

Su questo, scusami Carlo, su questo..scusami, Marangon. Su questo ho visto che mi hai presentato uno specchietto diverso.

Consigliere Marangon:

(VOCE FUORI MICROFONO) Questo qua è un..

Presidente Rucco:

Un finanziamento? Scusa. Ah, un finanziamento a Bilancio. Okay.

Consigliere Marangon:

Questo è un finanziamento a Bilancio 2020. Ci è stato comunicato durante le riunioni di maggioranza che tutti i contributi andranno assegnati con l'assestamento. Per cui, quella lì è una proposta dell'assestamento te lo diremmo se..

Presidente Rucco:

In caso di domande.

Consigliere Marangon:

In caso di domanda.

Presidente Rucco:

Perfetto. Grazie.

Consigliere Marangon:

Come anche i contributi anche di viabilità sono in assestamento.

Presidente Rucco:

Sì, sì, sì esatto. Contributi e i Comuni per altre opere.

Consigliere Dalla Pozza:

Ecco, l'ultima slide mi consente di precisare quali siano sostanzialmente ed obbligatoriamente le modalità di impostazione del Bilancio della Provincia. Ovvero, la situazione, la sostanziale assenza di entrate in parte capitale, praticamente, impegna idealmente l'avanzo di amministrazione che è consolidato, che sarà, e che sarà sancito dal Rendiconto quindi nel mese sostanzialmente di aprile. Questo è quello che è avvenuto nel 2019, ovvero, rispetto, se vi ricordate, alla slide che vedeva previsti 25.710.000 Euro di investimenti, in realtà con successive variazioni di bilancio e applicazioni degli avanzi..(VOCI FUORI MICROFONO)..

Voce non identificata:

(VOCE FUORI MICROFONO)..non è 6.700.000, ma è 6.100.000.

Presidente Rucco:

Ma la dicitura è giusta?

Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO) Questo è il lotto e viene finanziato (parola non comprensibile)..Forse è sbagliata la dicitura.

Voce non identificata:

(VOCE FUORI MICROFONO)..lavori già finalizzati con variazione di Bilancio nel 2019 (parola non comprensibile) nel 2020. (VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili)..già (parole non comprensibili – VOCE FUORI MICROFONO)..nel 2018, è la variante alla SP 346 (parole non comprensibili – VOCE FUORI MICROFONO)..quindi non sono 6.700.000, ma sono 6.100.000. Quella lì è nel Bilancio del 2020.

Vice Presidente Franco:

Era giusta la prima.

Consigliere Dalla Pozza:

Questa è il Comune di Brogliano (parola non comprensibile) 6.700.000.

Vice Presidente Franco:

Perché hai anche tu questa? Invece adesso hanno aggiunto i punti (parole non comprensibile), è vero. Ah, perché hanno messo da realizzarsi nel 2020. Hanno proprio ingrandito il. Sì, sì, adesso ho capito. Okay.

Segretario Generale Dottor Macchia:

Caterina, è giusto così. Caterina, è giusto.

Vice Presidente Franco:

Ce ne sono due. Eh, ce ne sono due sì.

Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO) E' giusto.

Voce non identificata:

Perché è giusto? No, io non ho capito qual è l'uno e qual è l'altro perché (parola non comprensibile) gli stessi numeri.

Ascolta, aspetta un attimo. No, posso un attimo?

Vice Presidente Franco:

Sì.

Consigliere Dalla Pozza:

Prego, prego.

Voce non identificata:

Perché qua, in teoria, ci dovrebbe essere l'altra allora.

Vice Presidente Franco:

Ecco queste, guarda, le hai tutte e due, quella mia e quella sua le hai tutte e due. Questa è una e questa è l'altra.

Voce non identificata:

Sì, ma è la stessa. Lui dice che questa qua è 627 e basta, cambia l'importo.

Consigliere Dalla Pozza:

E invece Brogliano?

Voce non identificata:

Perché quella di già finanziata è 627 non 6 e 7.

Consigliere Dalla Pozza:

Ah, è questa che è sbagliata. Sì.

Segretario Generale Dottor Macchia:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

Voce non identificata:

Porta a casa (parole non comprensibili).

Voce non identificata:

2 milioni della Regione.

Segretario Generale Dottor Macchia:

Ma no!

Voce non identificata:

6.127.000. E' questa qua è 6.127.000.

Presidente Rucco:

Sì, è 6.127.000 per l'esattezza.

Vice Presidente Franco:

Basta, è solo quella la differenza.

Presidente Rucco:

Questa è la correzione.

Consigliere Dalla Pozza:

E anziché Brogliano e Trissino è Brognano e Cornedo, giusto?

Presidente Rucco:

Sì.

Voce non identificata:

Credo si possono correggere.

Consigliere Dalla Pozza:

Va bene. Sarà un po' diverso il totale.

Presidente Rucco:

Andiamo avanti così.

Consigliere Dalla Pozza:

Bene. Allora, più che illustrare le opere, perché noi già le conosciamo, sono quelle che abbiamo approvato nelle variazioni progressive di Bilancio, che abbiamo fatto nel corso del 2019 e quindi il totale non sarà più 29.710, ma 29.600 circa. Questo, stavo dicendo che consente di illustrare come la non abbondante presenza di entrate di parte capitale nel Bilancio della Provincia, impone di mettere in stand by alcune opere, oppure di prevedere delle coperture come, in realtà, è stato fatto quest'anno, ovvero con dismissioni di cespiti, che poi, invece, saranno sostituite e/o implementate con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Questo quindi sarà possibile solo ad avvenuta approvazione del Rendiconto.

Quindi, nella sostanza, i 25 milioni di previsione, che si sono, che abbiamo registrato nella slide riguardanti il 2019, diventano circa 56 milioni di opere previste nel corso, appunto, del 2019. Io avrei concluso.

Presidente Rucco:

Grazie Carlo, esaustivo. Abbiamo capito un po' come funzionerà il meccanismo poi di presentazione. Ci sono interventi su questo? E' arrivato il Consigliere Frighetto nel frattempo. Aspettiamo che entri. Sta entrando. Giorgio, prego.

Consigliere Santini:

(VOCE FUORI MICROFONO)..una domanda immediata che verrà è: quando vedono i contributi ai Comuni per la messa in sicurezza 5.000.000 nell'anno scorso e nel Preventivo invece sono 2.000.000, possiamo fare quel ragionamento che abbiamo già fatto nei nostri incontri? Cioè dicendo che questa è la previsione di Bilancio, salvo poi, strada facendo..

Presidente Rucco:

Correttivi in corsa.

Consigliere Santini:

..tema dell'assestamento ecc, ecc. No, perché è bene..

Presidente Rucco:

Avanzo di Bilancio, ecc.

Consigliere Santini:

Possiamo sostenere questa tesi qua?

Presidente Rucco:

Sì.

Consigliere Santini:

La domanda è sicura, quindi.

Presidente Rucco:

Sì, sì, sì. Entra Frighetto, sì. Chiudo la discussione. Passerei quindi all'adozione in questa fase?

Segretario Generale Dottor Macchia:

Sì.

Presidente Rucco:

Per alzata di mano e quindi è un voto palese.

Segretario Generale Dottor Macchia:

All'unanimità.

Presidente Rucco:

Unanimità. Zero contrari, zero astenuti. Voto approvato all'unanimità.
Grazie e..

Segretario Generale Dottor Macchia:

Immediatamente esecutivo.

Presidente Rucco:

Ah, immediata eseguibilità. Unanime anche questa per l'immediata eseguibilità.
E' approvata anche l'immediata eseguibilità.

E quindi passiamo alla fase successiva, che apre alle ore 16,00 con l'assemblea dei Sindaci.
Grazie.

TERMINE SEDUTA ALLE ORE 15:40



PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 3 FEBBRAIO 2020

SESSIONE __ORDINARIA__

SEDUTA _PUBBLICA_

L'anno **duemilaventi** il giorno **tre** del mese di **febbraio** dalle **ore 17:30** alle **ore 17:35** il Consiglio Provinciale, appositamente convocato, si è radunato presso Villa Cordellina Lombardi a Montecchio Maggiore sotto la presidenza del Presidente della Provincia Francesco RUCCO

Alla seduta sono stati presenti i signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
RUCCO FRANCESCO	/				
ACERBI GIANCARLO GIUSEPPE	/		GASPARINI GIOVANNI ANTONIO	/	
BALBI CRISTINA	/		GONZO FRANCESCO ENRICO	/	
DALLA POZZA CARLO	/		GUZZONATO MARCO	/	
DANDREA MASSIMILIANO	/		MACIOTTI MATTEO	/	
DE MARZO LEONARDO	/		MARANGON RENZO	/	
FACCIO DAVIDE	/		ORSI VALTER	/	
FRANCO MARIA CRISTINA	/		SANTINI GIORGIO	/	
FRIGHETTO MAURO	/		VERONESE MATTIA		/G

Partecipa il Segretario Generale Dott. Angelo MACCHIA

PRESENTI N. 16

Scrutatori i Sigg.: /

ASSENTI N. 01

Sono presenti i Revisori: ZACCO - GALLIOTTO

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.

Presidente Rucco:

Consiglieri! Consiglieri la diamo per approvata?

Vice Presidente Franco:

Sì.

Presidente Rucco:

Okay, data per approvata. All'unanimità.

TERMINE SEDUTA ALLE ORE 17:35